

## CULTURA &amp; SPETTACOLI

**CSS.** La scuola fiore all'occhiello del semestre italiano al Consiglio dell'Unione

# L'ECOLE DES MAÎTRES AL COSPETTO DELL'EUROPA

L'opera di Jean Genet, l'essenza dei panorami evocati dai suoi romanzi saranno l'ispirazione i drammaturghi Ricci/Forte dirigono la XXIII edizione presentata ieri dalla Serracchiani

► La XXVII edizione dell'Ecole des Maîtres, il progetto europeo di formazione teatrale avanzata lanciato negli anni 90 dal critico teatrale Franco Quadri e che quest'anno rappresenterà il fiore all'occhiello del nostro Paese al Semestre di Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea, sarà diretta quest'anno da "ricci/forte", alias Gianni Forte e Stefano Ricci, tandem di autori dalla penna incandescente e registi di un teatro radicalmente performativo e di coinvolgente emotività, fra i fenomeni oggi più seguiti in Italia e all'estero.

"JG matricule 192102" è il titolo del loro corso che si svilupperà dal 26 agosto al 19 settembre 2014, fra Udine e Coimbra, un'investigazione che ha il suo cuore nell'universo poetico di Jean Genet e su improvvisazioni atte a sviluppare una possibilità performativa fisica, emotiva, visionaria dei 20 attori e attrici di età compresa fra i 24 e i 34 anni selezionati nei 5 Paesi europei che animano il progetto Ecole. I nuovi maestri dirigeranno un'edizione che vede ampliarsi infatti il partenariato europeo promotore dell'Ecole a un quinto Paese, la Croazia con il suo Teatro Nazionale di Zagabria ad



**I MAESTRI 2014.** Ricci/Forte

affiancare i quattro Paesi partner storici del progetto: Belgio, Francia, Italia, Portogallo. In particolare costituiscono la rete attiva e la direzione artistica il Csa Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia (Italia), il Centre de Recherche et d'Expérimentation en Pédagogie Artistique (Belgio), il Teatro Académico de Gil Vicente (Portogallo), La Comédie de Reims, Centre Dramatique National (Francia), il Hrvatsko narodno kazaliste / Festival svjet-

skog kazalista (Croazia), con il sostegno, per l'Italia, del Mibact, Direzione Generale Spettacolo dal vivo, Fondazione Crup, Regione fvg, Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico", Short Theatre. Obiettivo formativo è innescare una relazione fra giovani attori, formati nelle accademie d'arte drammatica e nelle scuole di teatro d'Europa già attivi almeno da due anni come professionisti, e rinomati registi della scena interna-

zionale, per dare vita a un'esperienza di lavoro fortemente finalizzata al confronto fra testi, lingue e linguaggi artistici differenti. L'Ecole darà vita a dimostrazioni finali aperte al pubblico a Coimbra (18 settembre, Teatro Académico de Gil Vicente), Zagabria (22 settembre, Hrvatsko Narodno Kazaliste), Roma (25 settembre, Teatro India/Short Theatre), Bruxelles (28 settembre, La Raffinerie) e Reims (1 ottobre, L'Atelier de La Comédie de Reims).

«È stato importante - ha spiegato il presidente della Regione, Debora Serracchiani - ricevere il riscontro del Ministero per i Beni e le attività culturali, che riconosce fra le eccellenze italiane il percorso di 23 anni dell'Ecole des Maîtres. Essa, infatti, è una delle iniziative più importanti del nostro panorama culturale e che rispecchia perfettamente un sistema europeo che vorremmo diventasse patrimonio comune, anche approfittando del Semestre europeo della Presidenza italiana per segnalare il contributo fondamentale dell'aspetto culturale nell'affrontare le principali tematiche europee. Dopo aver fatto l'Europa, c'è bisogno di costruire gli europei».